

Convegni, mostre e rassegne sugli ausili: veicoli di cultura e servizio

Paola Angelucci

ASPHI

Via Arienti, 6 – 40124 Bologna

integra.asphi@attglobal.net

Esistono una serie di soluzioni ICT (Information and Communication Technology) utili per amplificare la possibilità di azione e partecipazione alla vita sociale delle persone disabili, ma spesso non esiste una domanda precisa e consapevole da parte dei disabili stessi, da parte dei loro famigliari, delle organizzazioni che li rappresentano, degli operatori in campo educativo e riabilitativo che con loro studiano e lavorano. Le ragioni sono molteplici e sono dovute in parte alla velocità dello sviluppo tecnologico e alla sua evoluzione, alla frammentazione dell'offerta e alla complessità del quadro di intervento. Il risultato pratico è quello di una informazione a volte parziale, a volte insufficiente, a volte troppo *tecnicistica* e in ultima analisi non adeguata ai bisogni dell'utenza.

Per venire incontro alla richiesta/necessità di informazione sul tema ICT e handicap esistono diverse possibilità che dipendono dalla fonte (aziende, associazioni, istituzioni, ...) e dal mezzo (carta stampata, canale televisivo, Web Internet, ...).

L'informazione può essere diretta (l'utente la riceve direttamente dalle fonti e nei modi prima descritti), oppure può essere mediata. Mi riferisco in questo caso alle situazioni in cui le informazioni vengono fornite e richieste in un contesto specifico e organizzato (centri servizi, manifestazioni tematiche,...).

L'intervento vuole mettere in evidenza quale può essere l'apporto che le manifestazioni possono offrire alla diffusione delle informazioni che aiutino gli utenti ad individuare nell'offerta complessiva gli elementi più rispondenti alle loro necessità specifiche e li aiutino a scegliere gli ausili attraverso un vero e proprio percorso.

Lo slogan potrebbe essere: "Conoscere quello che esiste e scegliere quello che serve", trasformando la partecipazione alle manifestazioni in un intervento di formazione continua.

Siamo all'interno di IDD, una manifestazione che da molti anni porta avanti sul territorio nazionale un'opera di informazione, divulgazione, confronto sul tema delle tecnologie informatiche per la didattica in aiuto alla disabilità ed ognuno è in grado di apprezzarne la qualità e le caratteristiche.

Ci sentiamo onorati dall'aver partecipato come relatori in questi anni alle varie edizioni della manifestazione. Quest'anno l'intervento che ci viene richiesto riguarda il ruolo delle manifestazioni nel promuovere l'informazione e sarà, come è costume di ASPHI, una testimonianza di quello che abbiamo fatto e continuiamo a fare in questo settore.

ASPHI, oltre a ricercare, incoraggiare e produrre innovazione - nel lavoro, nella scuola, nella riabilitazione e vita indipendente - si è preoccupata fin dalle origini di far

conosce quali opportunità ICT offrisse alle persone disabili, ai loro familiari e a tutti coloro che con i disabili vivono, studiano, lavorano, ecc..., attraverso il settore dell'informazione e sensibilizzazione.

Quale è stata la modalità con cui si è operato: quella del servizio.

- Accanto all'informazione sulle soluzioni esistenti in termini di prodotti (una informazione sui progetti in fase avanzata di ricerca e quindi prossimi a produrre una ricaduta sul mercato), veniva diffusa una informazione sui servizi (quelli esistenti e in procinto di nascere) capaci a loro volta di fornire informazioni, formazione, consulenza, supporto all'uso di ICT per ridurre le situazioni di handicap.
- Mostrare soluzioni (prodotti industriali) e farle mostrare direttamente dai distributori; creare un'area in cui domanda e offerta potessero incontrarsi, ma prevedere anche un'area riservata al dibattito: convegni, seminari, workshop, il tutto fortemente indirizzato dalle richieste esplicite o ancora non completamente formalizzate degli utenti.
- Parlare di oggetti ma soprattutto di metodologia di intervento, di percorsi, di strategie d'uso legate ai contesti di vita quotidiana (lavoro, studio, riabilitazione, ecc...)
- Creare situazioni in cui le due aree del mercato e della conoscenza potessero richiamarsi e rimandarsi a vicenda, fornendo ai partecipanti una vera e propria formazione continua.

Nel caso di ASPHI, questa attività di informazione e sensibilizzazione si è evoluta nel tempo fino a diventare HANDImatica.

La manifestazione è di stimolo ogni due anni a fare il punto della situazione, analizzare quanto è stato fatto e a guardare all'innovazione con spirito fattivo, tutto questo con spirito di collaborazione. Ogni manifestazione è il momento in cui i visitatori possono "misurare" a loro volta quanto c'è di nuovo, ma anche quello che potrà esserci nell'immediato futuro, in modo che la loro presenza sia di stimolo e fornisca il necessario feedback sulle scelte fatte e da fare.

ASPHI ha cercato pertanto, fin da tempi lontani (1988), di far incontrare richiesta e offerta attraverso un momento di incontro delle diverse parti per diffondere la conoscenza di ciò che esiste e favorire la nascita di nuove soluzioni.

HANDImatica è stata pensata dall'inizio come un punto di riferimento per far conoscere ciò che era disponibile ma anche far conoscere, ai vari soggetti che vivono a contatto con la disabilità, quali fossero le richieste degli utenti (i bisogni) per orientarli nella ricerca di soluzioni adeguate ai bisogni.

Alle prime edizioni forse erano prevalenti gli espositori per disabilità visive poi, via via il campo applicativo degli ausili si è aperto ad altre disabilità.

HANDImatica è stata realizzata prima all'interno del SIOA (Salone dell'Informazione e dell'Organizzazione Aziendale) con un settore dedicato agli ausili tecnologici in una mostra più ampia rivolta alle tecnologie in generale. HANDImatica in seguito è diventata una manifestazione indipendente.

HANDImatica è stata, forse, una delle prime iniziative in Italia dove gli utenti potevano toccare con mano le soluzioni esistenti, anche perché venivano offerte agevolazioni per la partecipazione.

Nel corso del tempo, chiusa la manifestazione SIOA nel '94-95, sul territorio ci sono state diverse iniziative con obiettivi e temi specifici alle quali le aziende e i centri che si occupavano di ausili aderivano talvolta con dispendio di energie senza riuscire a fornire quel servizio necessario agli utenti.

Dalle diverse richieste che ci giungevano per appuntamenti specifici sul tema e dalla convinzione che un incontro (appuntamento) specifico fosse necessario, ASPHI si è impegnata per ri-attivare un appuntamento fisso che tornasse a far incontrare domanda e offerta. Viene quindi riproposta HANDImatica a Bologna a partire dal '97.

Da una prima diffidenza a partecipare, nella prima edizione, è stata poi confermata, da parte degli stessi distributori e centri, come unica manifestazione nazionale specifica del settore e quindi con la massima adesione da parte di tutte le istituzioni, enti e aziende coinvolte nei processi di integrazione delle persone disabili attraverso l'uso, anche, degli ausili informatici.

Se, da una parte, c'è stata la piena adesione da parte di chi offre, dall'altra, la richiesta e cioè gli utenti e/o operatori hanno risposto in modo ancora più entusiastico e partecipativo. I visitatori della mostra convegno sono arrivati, nell'ultima edizione (nel 2002), a oltre 6000 provenienti da ogni regione italiana.

La realizzazione di HANDImatica da parte di ASPHI si basa su una convinzione di fondo: l'informazione passa attraverso la conoscenza delle opportunità che ci sono, sulla loro applicazione e metodo di utilizzo, ed anche sulla formazione.

HANDImatica propone una conoscenza diretta e immediata degli ausili (si possono vedere e provare...) si possono scambiare informazioni su metodologie adottate in un'ottica di confronto fra persone che hanno affrontato problematiche simili.

I visitatori possono toccare con mano le soluzioni proposte, possono fare richieste specifiche, conoscere cosa si sta realizzando e portare le loro esperienze.

Cosa offre in sintesi HANDImatica?

- Una mostra-convegno sulle tecnologie informatiche e telematiche (TIC) dove domanda e offerta, nei diversi ambiti di intervento (educazione, riabilitazione, lavoro, vita sociale) possono incontrarsi.
- Soluzioni nel campo degli ausili con gli ultimi ritrovati di tecnologia
- Servizi che possono favorire e aiutare l'orientamento nella scelta degli strumenti
- Dibattiti e Esperienze per conoscere metodi e applicazioni concrete degli ausili applicati a casi reali.
- Spazi per la presentazione di iniziative, ausili hardware e software, esperienze significative.
- Proposte culturali per informare e far conoscere le opportunità che gli strumenti informatici offrono a favore dell'autonomia e della piena integrazione sociale della persona disabile.

Uno dei tanti esempi di iniziative culturali realizzati nell'ambito di HANDImatica è il percorso "Simulando" che, nato all'interno dell'edizione 2000, è tutt'oggi richiesto come supporto alla sensibilizzazione e alla formazione (Università, Scuole, Enti pubblici, ecc...).

Simulando è un percorso guidato, strutturato in quattro ambienti (disabilità visiva, uditiva, motoria e mentale/cognitiva), che mette i visitatori in una situazione temporanea di disabilità facendo provare ai visitatori alcune delle difficoltà incontrate dalle persone disabili nell'uso del computer e di far subito dopo toccare con mano alcune possibili soluzioni con l'uso di strumenti informatici appropriati.

Simulando si sposava bene, all'interno di HANDImatica, con il contorno della manifestazione: si partiva da un percorso sul tema disabilità e tecnologie che forniva indicatori sul "si può fare se ..." introduceva il tema degli ausili che poteva essere approfondito nell'area espositiva.

Infine, tutto ciò che viene dibattuto nell'ambito di HANDImatica viene conservato come memoria in un sito dedicato alla manifestazione (<http://www.handimatica.it/>) così come vengono riportati tutti i riferimenti per contattare i centri e reperire ausili.

Questa è HANDImatica: un servizio che ASPHI offre, ogni due anni, al territorio nazionale.

Un evento specializzato è un appuntamento informativo che consente di accrescere la propria formazione e la propria conoscenza nel campo degli ausili informatici e telematici per favorire l'integrazione delle persone disabili.

Il prossimo appuntamento è fissato per il 25-27 novembre 2004.